

co, ambientale ecc.) -
-ssessore ai Lavori pub-
-a Faraci-. E' questo che
e l'Urban Center Florino
no dati una tempistica
prodotto un elaborato
essere visionato da
Il socio fondatore del
rà il Comune di Florino
no poi i fondatori pron-
ende, istituti bancari),
ecipanti. Il presidente
co. Ci sarà poi un Con-
posto da tre membri
rà il presidente effet-

MIRIAM GIULIANO

Con una pistola in pugno hanno intimato ai cassieri di dare loro l'incasso della giornata. Dopo pochi minuti hanno attraversato a piedi la strada davanti al supermercato. Quindi, praticamente indisturbati, si sono diretti in un altro supermercato situato proprio davanti al primo e con le stesse modalità, sempre mascherati e la stessa pistola si sono introdotti all'interno. Anche in questo caso, dietro la minaccia dell'arma, hanno obbligato i cassieri di consegnare quanto avevano in cassa. I rapinatori si sono poi dileguati a bordo di un'auto. Quando è scattato l'allarme era ormai troppo tardi. Ad essere allertati i carabinieri del Comando compagnia. La somma che i rapinatori sono riusciti a portare via è ancora da quantizzare.

rapinato ha cer-
cato di fermarli
senza riuscirci. Le
indagini sono an-
cora in corso. Ne-
gli ultimi tempi si
è registrato un
aumento delle
rapine, non solo
nei supermerca-
ti.

Episodi di microcriminalità si sono estesi anche ai danni delle abitazioni estive, anche se in molti casi le persone che hanno subito il furto non hanno fatto denuncia alle forze dell'ordine. Carabinieri e polizia suggeriscono sempre di segnalare il furto.

ANNA BURZILLERI



I carabinieri hanno avviato le indagini per individuare i quattro rapinatori che hanno agito sabato sera

(m. g.) Si c
didattico in
dalla sinerg
Quasimod»
alunni part
mirato ad a
carretto sic
Ricordiamo
molti secoli
antenati pe
trasportare
costruzione
come si real
della ruota
e apprezzare
di esecuzione
alla scoperta
trasporto ne
carretto fin
al 1860 con l
trazzer».

PALAZZO

Presentato

(m. g.) «La Pi
negli anni '50
dell'interessa
ed organizzat
Culturale Bal
all'interno di
all'arte, alle c
che da anni l'
con ottimi ris
Per un giorno
riportato i pre
professore Ne
mestieri e le a
anni '50 e '60.
soffermato su
botteghe che i
condendo di r
aneddoti, un r
virtualmente c
comune mont

glio
emica

partiti e
lentinesi.
ato dai
ntina,
a la
he al titolo
glio
osti della
ariella
lovimento
insieme al

nirando
glieri
isare -
mesi non
nsiglio. E'
la nostra
dea».

R. G.

la
daco

ne
dosi a
istrative.
a ritirato
oranza
ande
tizione
nditato
arbato
liverse
mici di
e di
ime
alla fine

stante

».
P. M.

CARLENTINI. Successo di «Fulmine a ciel sereno» con Paolo Macedonio «Il teatro è una magia»

CARLENTINI. Sala gremita, applausi scroscianti e grandi attestazioni di stima per il teatro, che i carlentinesi dimostrano di amare ancora molto. Con «Fulmine a ciel sereno» portato in scena sabato sera da Paolo Macedonio, artista siciliano apprezzato in tutta la penisola, anche il quinto appuntamento con la rassegna teatrale patrocinata dal Comune e organizzata dall'associazione Teatro arte, si è concluso nel migliore dei modi.

«Siamo felici - ha dichiarato il direttore artistico Alfio Brecci - che il pubblico abbia risposto in modo caloroso, apprezzando il monologo dell'attore siciliano. Ciò significa che i nostri concittadini hanno compreso lo sforzo artistico della associazione teatrale per mettere in scena una compagine di alto livello. La rassegna resta comunque un'occasione per intere famiglie di condividere il teatro nella sua magia, senza forzature né volgarità, con messaggi semplici, genuini e positivi». E' stata una serata leggera, non senza colpi di scena, basata sull'improvvisazione di Paolo Macedonio che ha portato in scena un racconto autobiografico. La storia di un giovane, figlio di un medico che, nonostante le critiche del padre ama il dolce far niente insieme ad una brigata di scapestrati. Poi all'improvviso come «un fulmine a ciel sereno», l'incontro con qualcuno gli farà scoprire di avere talento e lo spinge a partire per Roma. Insomma un infaticabile Paolo Macedonio, protagonista di tanti personaggi che si sono susseguiti nel corso del suo breve ma intenso monologo. Una serata all'insegna della simpatia, al termine della quale l'artista si è intrattenuto con il pubblico fuori dal teatro, fino a tarda notte. Il prossimo sabato, medesima location, sempre alle ore 21, il sesto appuntamento sarà con «The elephant man». Tratto dall'omonimo racconto di Frederick Treves, è la trasposizione teatrale del film di David Lynch, diretto da Giancarlo Marinelli con Daniele Liotti nei panni dell'uomo elefante, attorno al quale gira un eccellente cast composto da Ivana Monti, Debora Caprioglio e Rosario Coppolino.

ROSANNA GIMMILLARO



IL DIRETTORE ARTISTICO BRECCI, MACEDONIO E L'ASSESSORE VENTURA